

nell'interregno dello Zeno aveva fatto d'accordo coi Correttori una « *lieve modificazione circa l'età dei votanti ed altre ceremoniali esteriorità di poca importanzn che il Sanudo appena le accennò di volo.* (Cappelletti l. c. p. 389). Ora eccoci alle induzioni inerenti alla nomina del primo Cancellier Grande dedotte per analogia, dal tenore della nota al Decreto che elesse il secondo Cancelliere Grande Tanto de' Tanti. Dal racconto del Canal si può dedurre che il Consiglio Minore assieme ai Capi della Quarantia ed ai Correttori abbia proposto le modificazioni alla elezione del Doge, assieme alla creazione della nuova carica di Cancellier Grande prima al Consiglio Maggiore che approvò e formulò i Decreti e poi alla Concionione che « *lodò tutto quello che i saggi nomini avevano stabilito* ». Dopo questo comizio seguirono le pratiche per la elezione dei 41 che dovevano eleggere il Doge, che fu poi Lorenzo Tiepolo. Queste pratiche sono durate sette giorni, per modo che si trova lo spazio necessario intercorrente dal 15 Luglio, data del Decreto, al 23 mese stesso data della elevazione del Doge. È sintomatico diffatti che dopo la parlata del Vice Doge al comizio, sia sottentrato l'eletto Cancellier Grande Sire Corrado a funzionare in tale sua qualità. Venuto da Fano l'eletto Doge, vi fu un'altra